

Milano, 3 novembre 2017

A tutti gli Agenti di Assicurazione

Cara/o Collega,

come noto tra pochi mesi, in Italia, entrerà in vigore la nuova Direttiva sulla Distribuzione Assicurativa (IDD), i cui scopi principali sono: garantire ai clienti lo stesso livello di tutela indipendentemente dal canale attraverso il quale acquistano un prodotto assicurativo, armonizzare la regolamentazione per creare condizioni di parità tra i distributori, garantire la coerenza tra il prodotto acquistato e l'evoluzione delle esigenze del cliente. Al fine di agevolare il percorso di avvicinamento alla completa applicazione della IDD, lo scorso 4 settembre 2017 l'IVASS ha pubblicato una lettera al mercato sui presidi in materia di governo e controllo, il cui scopo è il rafforzamento della tutela del consumatore per le imprese di assicurazione e per i "distributori" di prodotti assicurativi. L'art. 25 della Direttiva UE n. 2016/97 sulla distribuzione assicurativa (Direttiva IDD) ha infatti introdotto una serie di requisiti organizzativi circa il "governo ed il controllo del prodotto" (c.d. *Product Oversight and Governance arrangements – POG*) **in capo ai produttori (le Compagnie) e ai distributori che realizzino prodotti assicurativi da collocare sul mercato**.

Poiché sul ruolo dei "distributori" Agenti e Brokers in materia di POG esistono diverse interpretazioni e poiché, secondo le nuove disposizioni, per "produttore" si intende l'impresa di assicurazione, ma anche l'intermediario assicurativo quando realizza prodotti assicurativi da sottoporre alla clientela, riteniamo utile evidenziare la posizione del Sindacato Nazionale Agenti al riguardo.

SNA ha formalmente richiamato l'attenzione del MI.SE. (Ministero per lo Sviluppo Economico), dell'Ivass e delle forze parlamentari sul fatto che l'Agente non sembra rientrare -in concreto- nella definizione di "produttore" ai sensi della IDD, neppure quando partecipi alla personalizzazione della polizza in base alle specifiche esigenze del cliente. Su quest'ultima precisazione, l'Ivass ha diramato una propria interpretazione che conferma la posizione del Sindacato Nazionale Agenti. Se questa interpretazione sarà confermata e dunque recepita a livello normativo, **gli Agenti saranno esclusi da buona parte degli adempimenti obbligatori in materia di POG**. Appare quantomeno singolare la posizione di alcuni Colleghi Agenti che, parlando a nome di altre Rappresentanze, hanno dichiarato di ritenere preferibile ricomprendere gli Agenti tra i "produttori di fatto", come tali sottoposti agli obblighi di progettazione, realizzazione, conservazione, aggiornamento del "POG" (al pari dell'Impresa). Detti obblighi a carico degli Agenti risulterebbero particolarmente gravosi ed in molti casi insostenibili, soprattutto per le Agenzie poco organizzate o di modeste dimensioni.

E' appena il caso di ricordare che attraverso specifiche disposizioni in materia di Product Oversight Governance (POG), l'IDD introduce nuovi requisiti relativi a procedure, funzioni e strategie che le compagnie dovranno elaborare per ideare e distribuire prodotti che: a) soddisfino i requisiti di appartenenza ad uno o più Target Market; b) offrano prestazioni adeguate rispetto ai bisogni del cliente. In particolare, è previsto l'obbligo di adottare un processo di ideazione, di gestione e di monitoraggio per ciascun prodotto assicurativo. **SNA ritiene che tali obblighi competano esclusivamente al "produttore" propriamente detto, cioè alla/e Compagnia/e**.

I presidi di cui sopra, come detto, hanno il fine di elevare il livello di tutela dei clienti cui la polizza ("il prodotto") è destinata, sin dal momento del design e del lancio della stessa estendendosi, poi, lungo tutta la vita del "prodotto", prevedendone un monitoraggio anche successivo alla sua collocazione in modo che

continui a rispondere agli interessi dei consumatori. Per questa attività di **monitoraggio post-vendita**, le Compagnie non potranno che fare riferimento agli Agenti. Sarà bene tenere presente che stiamo parlando di un obbligo in capo all'Impresa e che ogni nostra collaborazione in questo ambito dovrà necessariamente essere specificata nei Mandati agenziali ed essere adeguatamente remunerata.

La raccomandazione è di non permettere che la IDD possa essere strumentalizzata e quindi trasformarsi nell'ennesima occasione, per le Compagnie, di addossarci nuovi gravosi oneri amministrativi ed operativi non remunerati, che rischierebbero di compromettere il già critico equilibrio economico della maggioranza delle Agenzie.

L'invito è quello di tenerTi costantemente informato, anche su questo importante tema di attualità, prendendo visione delle circolari SNA, accedendo quotidianamente alla testata online www.snachannel.it, rivolgendoti ai Colleghi Presidenti Provinciali oppure alla Sede del Sindacato per qualsiasi chiarimento.

Ti ringrazio per l'attenzione, con i migliori saluti.

Claudio Demozzi
Presidente Nazionale SNA
(originale firmato in segreteria)

